

SCHEMA TECNICA

ORIENTAMENTI IN MERITO ALLA STANDARDIZZAZIONE DEL “CODICE OFFERTA” E ALL’INSERIMENTO NEL REGISTRO CENTRALE UFFICIALE (RCU)

567/2021/R/com (*)

Con il documento di consultazione 567/2021/R/com, l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) illustra i propri orientamenti in merito:

- all’estensione dell’utilizzo del “codice offerta”, attraverso l’inserimento del medesimo nel *Registro Centrale Ufficiale* (RCU), con riferimento alle forniture di energia elettrica e gas,
- alla standardizzazione del “codice offerta”.

L’obiettivo dell’Autorità è quello di aumentare la trasparenza del mercato, migliorando la confrontabilità delle offerte disponibili con l’offerta sottoscritta da ciascun cliente finale, attraverso la consultazione del *Portale Offerte*.

In particolare, nel DCO 567/2021/R/com, vengono delineate le regole:

- per il popolamento e l’aggiornamento del *Registro Centrale Ufficiale* (RCU) del *Sistema Informativo Integrato* (SII) con l’informazione relativa al “codice offerta” dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Oltre all’obbligo di comunicare il “codice offerta” in fase di richiesta di *switching* e voltura (che è già vigente), vengono introdotti gli obblighi di:

- a) aggiornare il “codice offerta” in RCU a seguito di rinegoziazione del contratto con sottoscrizione di una nuova offerta da parte del cliente,
- b) comunicazione al SII del “codice offerta” da parte della controparte commerciale a seguito di una nuova attivazione.

- per le modalità di messa a disposizione del “codice offerta” ai clienti finali.

Il “codice offerta” verrà inserito:

- a) nella bolletta, secondo modalità che saranno descritte nell’ambito degli orientamenti finali dell’Autorità con riferimento alla “Bolletta 2.0” (tra gli elementi informativi minimi che dovranno essere contenuti nella bolletta sintetica),
- b) tra le informazioni che il cliente finale visualizza quando effettua l’accesso al *Portale Consumi*, utilizzando le proprie credenziali SPID per l’autenticazione,
- c) in fase di contrattualizzazione, prospettando l’obbligo per la controparte commerciale di fornirlo al cliente finale (tramite apposito modulo da definire) unitamente all’indicazione della posizione dell’offerta che si propone al cliente nell’elenco delle offerte ordinate per convenienza economica (in termini di *spesa annua stimata*), pubblicato periodicamente (ad esempio, con cadenza settimanale) nel *Portale Offerte*, per alcune tipologie di fornitura (ad esempio, le forniture per uso domestico con potenza impegnata pari a 3 kW).

- per la standardizzazione delle modalità di generazione dei nuovi “codici offerta” da parte delle controparti commerciali, al fine di consentire univocità e una rapida identificazione delle caratteristiche principali delle offerte commerciali.

Infatti, il “codice offerta” dovrà divenire “parlante”, esplicitando alcune informazioni essenziali quali:

- il codice venditore (primi 6 caratteri),
- il tipo di *commodity* (7° carattere: “E” per offerte di energia elettrica, “G” per offerte di gas naturale. “D” per offerte *dual fuel*),
- la struttura di prezzo iniziale (8° carattere: “F” per offerte a prezzo fisso e “V” per offerte a prezzo variabile),
- la tipologia di prezzo (9° e 10° carattere: “OR” per prezzo orario, “FA” per prezzo a fasce orarie e “MO” per offerte a prezzo monorario),

- l'indicazione di offerta PLACET (11° carattere: "P" per offerte PLACET, "L" per offerte diverse dall'offerta PLACET),

- ulteriori informazioni a discrezione del venditore, in cui sia presente un richiamo al nome dell'offerta e al periodo di validità della stessa (dal 12° al 32° carattere).

La medesima struttura potrebbe essere prevista anche per il codice semplificato "convenzionale" da associare in RCU ai punti di prelievo e riconsegna a cui è associata un'offerta antecedente all'avvento del *Portale Offerte*.

Inoltre, viene prospettata la possibilità di introdurre strumenti che aumentino la fruibilità delle informazioni relative all'offerta da parte del cliente finale, quali ad esempio la predisposizione nell'ambito del *Portale Offerte* di un *QRcode* univoco da associare al "codice offerta". In questo modo, utilizzando il *QRcode* da riportare nella documentazione precontrattuale e contrattuale, nonché in bolletta, il cliente finale potrebbe reperire agevolmente un *set* di informazioni caratterizzanti l'offerta (molto ampio e descrittivo), accedendo a tutte le informazioni che il venditore ha già trasmesso al *Portale Offerte*.

Con riferimento alle tempistiche per il popolamento e aggiornamento del RCU con il "codice offerta", nonché per l'implementazione delle regole previste per la standardizzazione del medesimo, si prospetta l'applicazione entro 3 mesi dalla pubblicazione della delibera di approvazione.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 10 gennaio 2022.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento